

ALLEGATO A

METODO DI CALCOLO SEGUITO PER LA DETERMINAZIONE FORFETTARIA DELLE SPESE GENERALI

1. Al fine di determinare la base di calcolo per la forfetizzazione delle spese generali si è operato, preliminarmente, un raffronto tra le voci di spesa che verranno adottate nell'ambito dell'Asse 3 "Competitività", Obiettivo 3.1. Rafforzamento della competitività del sistema economico regionale, linea di azione 3.1.2 "Rafforzamento della competitività del sistema economico regionale" e l'azione 3.1.2.2 "Distretti tecnologici" del PAR FSC 2007 - 2013, diretta ad incentivare la realizzazione dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito dei distretti tecnologici regionali, e quelle previste:
 - a) sul POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, ASSE 1 Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità, Attività 1.1.b "sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione",
 - b) sull'articolo 21, comma 1 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 "Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico." sulla base della disciplina regolamentare contenuta nel D.P.Reg. 23 marzo 2007 n. 70 "Regolamento per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di rilevante impatto sistemico per il settore produttivo, del welfare e della Pubblica Amministrazione riguardanti l'innovazione, la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'attività di sviluppo precompetitiva".Da tale confronto è emersa una sostanziale omogeneità in relazione alla classificazione delle spese ammissibili relativamente ai progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, come risulta dall'allegato B. In conseguenza alla predetta omogeneità, il valore percentuale medio di incidenza delle spese generali sui costi diretti (dato storico) può costituire la percentuale forfettaria da riconoscersi alle spese generali, quali costi indiretti sostenuti per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo nel settore artigiano, a valere sull'azione 3.1.2.2 "Distretti tecnologici" del PAR FSC 2007 - 2013.
2. Sono stati individuati (come da allegato C) i dati storici in possesso della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, riferibili a procedimenti contributivi attivati nel settore artigiano a valere: :
 - a) sul POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, ASSE 1 Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità, Attività 1.1.b "sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione",
 - b) sull'articolo 21, comma 1 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 "Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico." sulla base della disciplina regolamentare contenuta nel D. P. Reg. 23 marzo 2007 n. 70 "Regolamento per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di rilevante impatto sistemico per il settore produttivo, del welfare e della Pubblica Amministrazione riguardanti l'innovazione, la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'attività di sviluppo precompetitiva".
3. Sono stati considerati unicamente i progetti regolarmente ammessi a contributo, con imputazione di spese generali e non revocati.
4. Per ciascun progetto di cui al punto 3 sono state individuate le spese ammesse a contributo per l'attività progettuale, al netto delle spese generali, al fine di individuare i costi diretti sostenuti per la realizzazione del progetto ed ammessi a contributo.
5. Per ciascun progetto di cui al punto 3 sono state individuate le spese generali ammesse a contributo, quali costi indiretti sostenuti per la realizzazione del progetto ed ammessi a contributo.
6. Vista la totalità dei progetti, è stato determinato il totale dei costi diretti e indiretti di cui ai punti 4 e 5.
7. Rapportando il totale delle spese generali ammesse a contributo (punto 5) al totale delle spese ammesse a contributo (punto 4) e moltiplicando il valore risultante per cento, si è ottenuto il valore

percentuale medio dell'incidenza delle spese generali ammesse a contributo (costi indiretti) sulle spese ammesse a contributo (costi diretti).

8. Il valore percentuale così ottenuto è stato arrotondato matematicamente.
9. Tale valore, così arrotondato, costituisce la percentuale forfettaria delle spese generali da ammettere a contributo, con riferimento ai progetti in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale del settore artigianato, presentati a valere sull'Asse 3 "Competitività", Obiettivo 3.1. Rafforzamento della competitività del sistema economico regionale, linea di azione 3.1.2 "Rafforzamento della competitività del sistema economico regionale" e l'azione 3.1.2.2 "Distretti tecnologici" del PAR FSC 2007 - 2013, da applicarsi con riferimento ai costi diretti.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE